

W IL 1° MAGGIO

La celebrazione della festa del lavoro avviene quest'anno in una situazione di ulteriore avanzata delle forze di pace in tutto il Mondo e delle forze del lavoro in Italia.

Nel Vietnam si è aperto uno spiraglio e una prospettiva di pace. A questa prospettiva i lavoratori italiani hanno dato un grande contributo di lotta. Spetta ora agli americani porre termine a tutti i bombardamenti e ad ogni atto di guerra verso il popolo Vietnamita.

Il 1967 è stato un anno di grandi lotte dei lavoratori italiani per più alti salari, per l'occupazione, per il rinnovo dei contratti.

La situazione però rimane ancora grave per molteplici ed importanti problemi rimasti insoluti, alcuni addirittura aggravati, come: l'accentuarsi della crisi che da anni travaglia tutti i lavoratori della terra, l'inasprirsi dello sfruttamento, sempre più intenso nei posti di lavoro, per i bassi salari e per le continue evasioni contributive che stanno alla base del dramma dell'emigrazione.

Drammatiche rimangono le condizioni di vita dei pensionati costretti a vivere con pensioni umilianti.

Le categorie del Pubblico Impiego si sono viste respingere le loro giuste richieste avanzate nel corso di ampie lotte.

La Camera Confederale del Lavoro in occasione della celebrazione del 1° MAGGIO FESTA DEL LAVORO, rinnova il proprio impegno di continuare nella propria azione di lotta per migliori condizioni economiche, sociali e civili per tutti i lavoratori in un clima di pace di libertà.

LA CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO DI
PESARO - URBINO

Nelle varie località della Provincia verranno ripetute le tradizionali scampagnate alle quali tutti i lavoratori sono invitati a partecipare.

